

Via Villa Comunale, 1 - 84073 Sapri (SA) Telefono 0973/605542 - Fax 0973/605541

Sito web: www.pianosociales9.it

E-mail: <u>info@pianosociales9.it</u> - Pec: <u>pianosociales9@pec.it</u>

REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI A SOSTEGNO DI CITTADINI IN CONDIZIONI DI DISAGIO SOCIO-ECONOMICO

Approvato con deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. 13 del 23/10/2025

PREMESSA

La legge 328 del 2000- Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali - ha segnato il passaggio dalla concezione di utente quale portatore di un disagio a quello di persona nella sua totalità costituita anche dalle sue risorse, del suo contesto familiare e territoriale, quindi il passaggio da una accezione tradizionale di assistenza, come luogo di realizzazione di interventi meramente riparativi del disagio, ad una di protezione sociale attiva, luogo di rimozione delle cause di disagio ma soprattutto luogo di prevenzione e promozione dell'inserimento della persona nella società attraverso la valorizzazione delle sue capacità.

Alla luce dell'attuale congiuntura economica e sociale, caratterizzata da un significativo aumento delle situazioni di povertà, disoccupazione e fragilità, l'Ambito ritiene necessario attivare strumenti di supporto temporaneo al reddito, collegati però a percorsi di attivazione personale e inclusione sociale.

ART. 1 - FINALITÀ

Il presente regolamento disciplina i criteri e le modalità per l'assegnazione di **contributi economici straordinari** a favore di cittadini in condizione di disagio socio-economico, con l'obiettivo di:

- ✓ garantire un sostegno economico temporaneo;
- ✓ favorire l'inclusione sociale mediante attività di utilità collettiva;
- ✓ stimolare l'attivazione personale e il senso di appartenenza alla comunità locale;
- ✓ contrastare l'esclusione sociale attraverso percorsi di responsabilizzazione e partecipazione civica.

ART. 2 - OBIETTIVI SPECIFICI

- ✓ Attivare strumenti di welfare locale capaci di coniugare aiuti economici e responsabilizzazione.
- ✓ Rafforzare i legami di comunità, valorizzando le competenze dei cittadini.
- ✓ Integrare le misure statali e regionali con interventi mirati e calibrati a livello territoriale.
- ✓ Favorire il reinserimento sociale e, ove possibile, lavorativo dei soggetti fragili.

ART. 3 – DESTINATARI

Possono accedere alla misura i cittadini che:

- √ siano residenti in uno dei Comuni dell'Ambito Territoriale S9;
- ✓ si trovino in una situazione di difficoltà economica documentata (ISEE in corso di validità ≤ € 6.000, salvo diverse soglie stabilite annualmente);
- ✓ risultino disoccupati, inoccupati o con redditi saltuari e insufficienti;
- √ non percepiscano altri contributi incompatibili o cumulabili oltre i limiti stabiliti;
- ✓ siano disponibili a svolgere attività a favore della comunità.

ART. 4 - ACCESSO E ISTRUTTORIA

- 1. La domanda va presentata al Servizio Sociale del Comune di residenza.
- 2. Il Servizio Sociale valuta la situazione socio-economica e redige una relazione sociale.
- 3. La domanda viene trasmessa all'Ufficio di Piano dell'Ambito S9 per l'istruttoria finale.
- 4. In caso di esito positivo, si procede alla stipula del "Patto di attività per la comunità", sottoscritto dal beneficiario e dal Comune.

ART. 5 - OBBLIGHI DEL COMUNE

I Comuni dell'Ambito S9 si impegnano a:

- ✓ individuare le attività socialmente utili da proporre ai beneficiari;
- ✓ garantire l'assicurazione contro gli infortuni e la responsabilità civile durante lo svolgimento delle attività;
- √ fornire eventuali strumenti e dispositivi necessari;
- ✓ monitorare il rispetto del Patto da parte dei beneficiari;
- ✓ trasmettere rendicontazioni periodiche all'Ufficio di Piano.

ART. 6 - OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Il cittadino beneficiario si impegna a:

- ✓ rispettare il calendario delle attività assegnate;
- ✓ mantenere un comportamento corretto e rispettoso;
- ✓ segnalare tempestivamente eventuali impedimenti o assenze motivate;
- ✓ collaborare con gli operatori e attenersi alle indicazioni ricevute.

Il mancato rispetto degli obblighi può comportare:

- ✓ sospensione temporanea del contributo;
- ✓ revoca definitiva del beneficio;
- ✓ esclusione da eventuali successive misure

ART. 7 – ATTIVITÀ SVOLGIBILI

Le attività devono essere **non professionali, non sostitutive** di lavoro comunale e a favore della collettività. Alcuni esempi:

- ✓ manutenzione ordinaria di spazi pubblici (verde, arredo urbano, scuole);
- ✓ supporto a eventi culturali, sportivi o sociali;
- ✓ presidio o accoglienza in strutture comunali;
- ✓ collaborazione in attività educative, sociali o culturali.

ART. 8 – DURATA E MODALITÀ DI EROGAZIONE

- ✓ La durata massima del beneficio è di 6 mesi, eventualmente prorogabile per ulteriori 3 mesi previa valutazione.
- ✓ L'impegno settimanale non può superare le **15 ore settimanali**.
- ✓ Il contributo mensile è determinato in base alle ore svolte, fino a un massimo di € 400,00 mensili.
- ✓ Il contributo è erogato **a rendiconto** delle attività effettivamente svolte.

ART. 9 – RISORSE E COSTI

- ✓ I fondi per l'erogazione dei contributi sono programmati annualmente all' interno del Piano di Zona e assegnati ad ogni singolo Comune in rapporto al numero di abitanti.
- ✓ Le attività svolte non generano un rapporto di lavoro e non comportano oneri previdenziali.

ART. 10 - MONITORAGGIO E VERIFICHE

L'Ufficio di Piano dell'Ambito S9 cura il monitoraggio delle attività, il controllo sulla regolarità delle prestazioni e la valutazione d'impatto sociale della misura.

I Comuni inviano rendicontazioni trimestrali all'Ambito.

ART. 11 - DISPOSIZIONI FINALI

- ✓ Per quanto non espressamente previsto, si applicano le normative regionali e nazionali vigenti.
- ✓ Il presente Regolamento entra in vigore dopo l'approvazione da parte del Coordinamento dei Sindaci dell'Ambito S9.
- ✓ Copia del regolamento sarà pubblicata sull'Albo Pretorio dei Comuni e sul sito dell'Ambito Territoriale.